

IMPRESA @ RTIGIANA *On line*

CATEGORIE

L'Italia è il primo esportatore mondiale di ascensori. Produzione in costante crescita negli ultimi dieci anni

L'Italia detiene il primato mondiale in termini di ascensori, con oltre 850.000 impianti installati che ogni giorno effettuano circa cento milioni di corse. E l'ascensore italiano continua a salire: il fatturato aggregato dell'industria italiana di Ascensori e Scale mobili risulta in costante aumento negli ultimi dieci anni, e nel 2006 il giro d'affari totale è stato di 2,4 miliardi di euro. Il nostro Paese è il primo esportatore mondiale del comparto, con una quota sul commercio internazionale che sfiora il 14 per cento, un primato mantenuto anche nel disaggregato della vendita di impianti completi e componenti.

E' questo lo scenario emerso da uno studio realizzato dal Servizio Studi di ANIE (Federazione Nazionale delle Imprese Elettrotecniche ed Eletttroniche, aderente a Confindustria), per conto di **Confartigianato Ascensoristi**, Cna, AssoAscensori/Anie, Anacam e Anica, presentato nei giorni scorsi a Roma, presso la sede di Confartigianato, nel corso del Convegno "L'ascensore: sale o scende? Tendenze dell'Industria Italiana di Ascensori e Scale Mobili". Per Confartigianato, sono intervenuti il Vice Presidente Vicario **Tullio Uez** e il Presidente degli Ascensoristi **Bruno Venditti**. Hanno partecipato anche Guidalberto Guidi (Presidente Federazione ANIE), l'Ambasciatore Umberto Vattani (Presidente ICE), l'On. Alfonso Gianni (Sottosegretario di Stato allo Sviluppo Economico), Vincenzo Correggia (Dirigente Ispettorato Tecnico - Direzione Generale Sviluppo Produttivo e Competitività Ministero Sviluppo Economico). Il convegno è nato dalla volontà delle più importanti associazioni di settore di offrire una valutazione

SOMMARIO

IMPERIA Costituita la categoria "OASI - Operatori Associati Spiagge Italiane" di Confartigianato	pag. 2
VENETO Impennata del fatturato per l'artigianato: + 8,4% nel I semestre 2007	pag. 3
ALESSANDRIA Confartigianato a confronto con il Sen. Morando	pag. 3
BARI Confartigianato soddisfatta per accordo su prezzo del latte alla stalla	pag. 4
LA SPEZIA Confartigianato spiega i vantaggi delle detrazioni d'imposta per la riqualificazione energetica	pag. 4
RAVENNA Inaugurato nuovo ufficio zonale di Confartigianato	pag. 5

quantitativa del mercato italiano di Ascensori e Montacarichi, Scale e Tappeti mobili, delineando le tendenze dell'offerta industriale alla luce dei mutati scenari competitivi internazionali.

Le analisi relative alla struttura dell'offerta industriale e al mercato sono state realizzate sulla base di dati statistici ufficiali (Istat, Eurostat, UNComtrade, Infocamere), arricchiti con un'indagine realizzata su un campione significativo di Aziende aderenti ad AssoAscensori, ANACAM, ANICA, Confartigianato Ascensoristi e Cna.

Nel decennio 1997-2006 i volumi di produzione per l'industria degli ascensori sono cresciuti ad un ritmo del 5,2 per cento in media d'anno, a fronte dello 0,1 per cento registrato dall'insieme delle imprese industriali italiane. Nel 2006 l'industria

italiana di Ascensori e Montacarichi, Scale e Tappeti mobili, ha generato nel nostro Paese un fatturato aggregato di 2,4 miliardi di euro, di cui il 32 per cento realizzato sui mercati esteri. Nella chiusura d'anno in corso stime ANIE prevedono un'ulteriore crescita del fatturato, sebbene a tassi più contenuti rispetto agli anni passati (+6,5 per cento). Decisamente meno vivace l'andamento del fatturato nel servizio post vendita, dove le dinamiche dei prezzi nell'ultimo decennio sono risultate inferiori alle spinte inflazionistiche.

Anche le esportazioni italiane risultano in costante crescita: il 2006 ha visto un incremento del 15,4% delle vendite sui mercati esteri rispetto al 2005, per un valore assoluto pari a 778 milioni di euro. L'Italia si conferma primo esportatore mondiale delle produzioni del comparto, un primato che

mantiene anche nel disaggregato dell'export per impianti completi e componenti.

Tuttavia, questo primato è sempre più minacciato dalle economie emergenti, Cina in testa. In pochi anni la Cina è diventato il secondo esportatore mondiale per le produzioni del comparto nell'aggregato, il primo se si guarda il solo mercato delle scale e tappeti mobili. "In una fase di forti cambiamenti del contesto competitivo – ha spiegato Giuseppe Lupo, presidente di AssoAscensori -, per poter mantenere il proprio posizionamento l'industria italiana deve sviluppare un forte processo di innovazione, che consenta di migliorare, più di quanto non facciano i concorrenti, i fattori aziendali su cui si basa il vantaggio competitivo. Questo non solo nelle forniture di nuovi impianti e componenti ma anche nel servizio post vendita."

TERRITORIO

A Imperia costituita la categoria "OASI – Operatori Associati Spiagge Italiane" di Confartigianato

Nei giorni scorsi è stata costituita la categoria "OASI – Operatori Associati Spiagge Italiane" aderenti alla Confartigianato della provincia di Imperia.

Il Direttivo è composto da: Guido Donetti (Presidente), Giacomo Mercurio, Giovanni Canale, Davide Berardi. "OASI – Confartigianato" si costituisce con l'obiettivo di essere un soggetto nuovo e propositivo nel panorama provinciale.

I primi impegni della nuova categoria prevedono incontri con i rappresentanti della Capitaneria di Imperia e dell'Ufficio Circondariale di Sanremo, i responsabili al turismo e demanio della Provincia di Imperia e dei comuni della costa provinciale. Inoltre sarà richiesto un incontro con gli Assessori Regionali al Turismo e all'urbanistica con delega al demanio.

Nella riunione costituiva è stata approvata la cosiddetta "Agenda 2008". Tra i principali punti dell'"agenda" è prevista la consegna di un questionario sul quale i titolari di stabilimenti balneari possono indicare quali sono le urgenze e le possibili migliorie, piccole e grandi, da presentare agli Uffici competenti dei vari comuni. Inoltre, a marzo sono previste iniziative convegnistiche sulla valenza turistica degli stabilimenti balneari per le città della costa.

Al convegno sarà inoltre presentato un nuovo sito internet, in collaborazione con "OASI – Confartigianato Rimini", che promuoverà le spiagge della costa provinciale imperiese ed una scaletta di manifestazioni proposte dagli operatori del settore, previste per la stagione estiva 2008.

Dice Guido Donetti, Presidente della categoria OASI – Confartigianato: "Il gruppo nasce con l'intento di sostenere gli operatori del settore balneare della provincia di Imperia, raccogliendone le istanze che pervengono agli uffici della Confartigianato, per poi organizzare incontri ad hoc con i soggetti preposti. Porremo molta attenzione sia alle problematiche delle cosiddette SLA (spiagge libere attrezzate) comunali che a quelle private. In programma, oltre ad una scheda-questionario attraverso la quale cerchiamo di "fotografare" la situazione attuale delle criticità delle imprese del settore, c'è un importante convegno, previsto per la metà di marzo, attraverso il quale analizzeremo l'importanza strategica delle attività balneari rispetto allo scenario turistico generale della provincia di Imperia. Il convegno servirà inoltre a presentare il sito internet "OASI Imperia" che potrà essere uno strumento di supporto a quelli attualmente esistenti per promuovere il nostro splendido territorio ed i suoi punti di forza. Sarà visibile, attraverso il sito, la situazione meteo aggiornata ogni ora, grazie ad alcune webcam posizionate lungo tutto l'arco della costa di ponente. Il gruppo OASI – Confartigianato di Imperia nasce per volontà degli operatori ed è quindi strumento per gli operatori: ci avvaliamo, in questa importante fase, dell'appoggio della categoria a livello nazionale e anche di OASI – Rimini, gruppo da anni presente nello scenario nazionale e con il quale siamo lieti di collaborare per "rubare" qualche segreto ai colleghi dell'Adriatico".



TERRITORIO

Impennata del fatturato per l'artigianato veneto: nel primo semestre 2007 + 8,4%.

I dati dell'Osservatorio Economico della Confartigianato del Veneto

Nelle imprese artigiane venete cresce il volume degli affari. E cresce l'occupazione. Ma calano gli investimenti immobiliari, quelli in macchinari e il patrimonio netto. E' un settore in ripresa, ma con qualche punto interrogativo, quello che l'indagine congiunturale della Confartigianato del Veneto fotografa.

L'indagine, effettuata sul consuntivo del primo semestre '07 ottenuto elaborando circa 15mila contabilità di imprese artigiane socie, prende in considerazione una decina di parametri, dal volume d'affari alle riserve tassate al capitale sociale, agli investimenti.

“Complessivamente, registriamo una buona tenuta del comparto artigiano, con un volume d'affari in crescita dell' 8,4 per cento e un incremento dell' occupazione di 1,4 punti, dopo tre anni di calo – commenta il presidente della Confartigianato del Veneto, **Vendemiano Sartor** - Ma si registra anche un calo degli investimenti in macchinari di 55,9 punti, assieme ad una pesante diminuzione (meno 70,6%) degli investimenti immobiliari. Non si tratta di dati estremamente preoccupanti, perché la flessione degli investimenti immobiliari era ampiamente prevista; ma, certamente preoccupa il calo nei macchinari che vuol dire che secondo le imprese le prospettive non danno affidamento, anche se, va tenuto conto che nel periodo

precedente gli investimenti erano stati notevoli”.

L'incremento di 8,4 punti del fatturato sullo stesso periodo dell'anno precedente resta, comunque, il più elevato degli ultimi sette semestri, che hanno registrato aumenti tra il 2,8% e il 5,3%, a partire dal 2004. La crescita maggiore si è registrata nel manifatturiero, più 9,5 punti; ma sono state positive anche le performances dei fatturati nelle costruzioni, più 9,1%; questo comparto, peraltro, ha registrato il calo maggiore negli investimenti immobiliari (meno 89,9%) e mobiliari (meno 58,3%). Minore la crescita dei fatturati nel settore dei servizi, più 5,2%.

All'interno del manifatturiero, gli aumenti maggiori sono quelli della chimica- vetro (più 12,3%), della grafica (più 12,2%) e del legno (più 12,1%). Bene anche gli alimentari (più 10,5%) mentre il tessile-calzaturiero mette a segno un incremento percentuale minore: più 7,2 punti.

“I dati – conclude **Sartor** - dimostrano che le imprese artigiane hanno saputo ristrutturarsi/ ammodernarsi sia nei prodotti che nei processi ed essere nuovamente competitive. Auguriamoci che dati esterni congiunturali negativi non blocchino questo processo di crescita e ci sia per loro il tempo di ammortizzare gli investimenti che hanno fatto”.

TERRITORIO

Confartigianato Alessandria a confronto con il Sen. Enrico Morando, Presidente della Commissione Bilancio del Senato

Il Presidente della Commissione Bilancio del Senato, **Enrico Morando**, esponente del nuovo Partito Democratico, con l'intento di stabilire contatti diretti con le rappresentanze economiche della sua provincia, ha incontrato i vertici di Confartigianato Alessandria.

Partendo dalle sollecitazioni mosse dal Presidente **Valerio Bellero** sulle problematiche delle piccole imprese e sul “preoccupante quadro politico ed economico che non consente di far decollare quella ripresa necessaria a migliorare le condizioni di vita di imprese e famiglie”, il Senatore ha esposto la sua analisi della situazione del Paese.

Secondo Morando le difficoltà scaturiscono da due grandi problemi. Primo: la scarsa efficienza economica. “Cresciamo drammaticamente troppo poco – ha spiegato - rispetto alla media europea, fenomeno che si trascina da ben tredici anni”. Secondo: la crescente disuguaglianza sociale “dovuta alla squilibrata distribuzione del reddito”. Per uscire da questa congiuntura, secondo il Senatore “occorre aggredire contemporaneamente questi due problemi”.

Un ingrediente importante della ricetta per conseguire l'obiettivo, secondo Morando, è affrontare la questione salariale con una diffusa contrattazione



di secondo livello che consentirebbe di premiare i lavoratori per il loro contributo all'eventuale aumento della produttività.

In risposta alle osservazioni sul fenomeno della spesa pubblica, che pesa enormemente sul bilancio dello Stato e quindi sulle spalle dei cittadini e delle imprese, il Presidente della Commissione Bilancio ha sostenuto che l'aumento della spesa non è determinato dai Servizi Primari come Sanità, Istruzione, Sicurezza, ecc., ma dalle Spese Generali che lo Stato continua ad incrementare a dismisura per mantenere se stesso, a causa di numerosi interessi organizzati che

nessuno osa toccare.

A tale proposito ha fatto l'esempio di un fenomeno che ha definito "Spoil System all'Amatriciana" e cioè l'assurdo meccanismo per cui un dirigente che viene sostituito nell'incarico, continua a percepire lo stipendio e l'indennità di funzione anche se non svolge più il suo ruolo. Ciò genera una lievitazione di costi esagerata ai livelli alti, mentre quelli bassi sono mediamente allineati ai settori privati, ma "nel Pubblico la produttività non conta". La domanda spontanea è stata "Chi deve porre fine a queste scandalose e costose anomalie?".

TERRITORIO

Confartigianato Bari soddisfatta dell'accordo raggiunto sul prezzo del latte alla stalla

La Confartigianato di Bari ritiene accettabile il compromesso raggiunto con le altre organizzazioni, firmatarie dell'accordo sul prezzo del latte alla stalla.

L'accordo, raggiunto grazie anche alla mediazione degli Assessori regionali Enzo Russo e Sandro Frisullo, è importante perché introdurrà una serie di regole volte a tutelare e promuovere la produzione lattiero-casearia pugliese e avvierà il percorso

di tracciabilità dei prodotti caseari, garantendo al consumatore la sicurezza alimentare.

"Occorre ora – ha affermato **Michele Turturro**, che ha guidato nella trattativa la delegazione di Confartigianato - risolvere, le negatività che frenano lo sviluppo delle imprese dell'intera filiera, esaltando la qualità dei prodotti, rivendicando il rispetto del lavoro delle nostre imprese e neutralizzando ogni forma di concorrenza non controllabile da regole certe".

TERRITORIO

Confartigianato La Spezia spiega i vantaggi delle detrazioni d'imposta per la riqualificazione energetica

Sostituzione di infissi, caldaie, pompe di calore, impianti di condizionamento, pannelli per il solare termico, 'incappottamento', sono tutti interventi per la riqualificazione energetica agevolati dalla Finanziaria 2008. La Confartigianato di La Spezia, nel corso di un partecipato incontro presso l'Ospitalia del Mare a Levanto, ha spiegato i vantaggi per le imprese e i cittadini di Levanto e della Riviera.

L'incontro è stato introdotto dal presidente zonale della Confartigianato, Valerio Bertamino. Vista la rilevanza delle tematiche affrontate dalla Confartigianato anche l'Amministrazione comunale, sensibile a questi temi, è intervenuta con la partecipazione del Sindaco Maurizio Moggia, dell'assessore all'Urbanistica ed edilizia privata, Francesco Passalacqua, dell'assessore alle Attività produttive Ilario Agata e dell'assessore ai lavori pubblici Luciano Currarino.

Gli interventi di riqualificazione energetica possono essere davvero interessanti per i cittadini e i condomini visto che possono essere detratti dalla dichiarazione dei redditi e possono far risparmiare fino al 40% di energia in bolletta. Durante l'incontro, rivolto alle imprese del settore delle costruzioni, impiantisti idraulici e serramentisti, ma aperto anche a tutta la cittadinanza interessata il direttore della Confartigianato Giuseppe Menchelli, ha spiegato dal punto di vista fiscale il procedimento della detrazione fiscale del 55% Irpef mentre l'ing Massimiliano Rossi si è soffermato sulla certificazione energetica e sulle tipologie d'intervento che necessitano di asseverazione di un tecnico. Erano presenti il responsabile dell'ufficio Confartigianato di Levanto, Michele Goller e il responsabile sindacale Confartigianato, Nicola Carozza. Ai presenti è stato spiegato in maniera semplice tutti



i vantaggi già presenti l'anno scorso e prorogati fino al 2010, presso gli uffici della Confartigianato è possibile ricevere ulteriori informazioni sulle novità fiscali introdotte dalla Finanziaria. Presenti all'incontro anche i rappresentanti della azienda Del Corso e della Arcocolor che da tempo propongono la riqualificazione energetica. «Queste detrazioni, che agevolano le famiglie concretamente – ha spiegato il direttore della

Confartigianato Giuseppe Menchelli – hanno fatto molto di più di anni e anni di campagne pubblicitarie. Uno riqualifica il proprio immobile, spende meno e può risparmiare in bolletta», l'Amministrazione comunale ha aggiunto il sindaco di Levanto Maurizio Moggia «desidera incentivare la riqualificazione energetica, semplificare le procedure autorizzative, agevolando gli interventi virtuosi».

TERRITORIO

A Ravenna inaugurato nuovo ufficio zonale di Confartigianato

Nei giorni scorsi è stato inaugurato un nuovo ufficio di Confartigianato Ravenna nella zona Bassette. Alla cerimonia hanno presenziato molti imprenditori associati ed autorità cittadine. Erano infatti presenti, tra gli altri, il Sindaco Fabrizio Matteucci, il Presidente della Provincia di Ravenna Francesco Giangrandi, il Presidente della Camera di Commercio, Gianfranco Bessi. Particolarmente gradita la presenza dell'Arcivescovo della Diocesi di Ravenna e Cervia Monsignor Giuseppe Verrucchi. Ha fatto gli "onori di casa" Daniele Alberani, Presidente della Sezione ravennate di Confartigianato, che ha rilevato come inaugurare il nuovo ufficio della Zona Bassette sia motivo d'orgoglio per Confartigianato, soprattutto alla luce del fatto che "questa è l'area artigianale più importante di Ravenna, e per una Associazione che vuole essere sempre più vicina alle aziende associate questo è sicuramente il modo migliore per farlo." Nell'ufficio di Via G. Di Vittorio 22 gli imprenditori troveranno una piccola squadra in grado di erogare i principali servizi del Sistema Associativo Confartigianato, ma saranno un contatto diretto con la Sede Provinciale di Viale

Berlinguer. In questo modo Confartigianato potrà far risparmiare agli associati che operano non solo alle Bassette, ma in tutta la zona nord di Ravenna, molti chilometri e molto tempo perso nell'attraversare la città. Il Presidente della Camera di Commercio Bessi è intervenuto rilevando non solo "l'importanza positiva del ruolo dell'Associazionismo d'impresa nel nostro territorio" ma anche come "l'implementazione dei servizi offerti alle imprese in un insediamento produttivo importante come le Bassette sia un segnale positivo e di fiducia nel futuro". Anche il Presidente della Provincia Giangrandi ha speso parole di ringraziamento per il ruolo di Confartigianato e per ciò che l'Associazione svolge nella crescita del tessuto imprenditoriale ravennate. Monsignor Verrucchi, prima di impartire la sua Santa Benedizione, ha rivolto parole bene auguranti per Confartigianato e per tutti gli imprenditori: "una comunità operosa che ogni giorno, con il proprio impegno ed il proprio lavoro, partecipa alla crescita morale e materiale di tutti noi". Il Sindaco di Ravenna Matteucci ha poi tagliato il nastro della nuova sede di Confartigianato.